



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI DIRETTORE
DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE DELLE VALLI CUPE**

Premesso che con legge regionale n. 41 /2016 è stata istituita la “Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe” la cui gestione è stata affidata a Legambiente Calabria con la legge regionale n. 45/2019 e successiva convenzione sottoscritta in data 08.07.2020, prot.7404;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge regionale n. 10/2003 che prevede la possibilità per gli enti di gestione delle riserve naturali regionali di nominare direttori in possesso di specifici requisiti e richiamato per analogia l'art. 31 bis della medesima legge così come aggiunto dall'art. 19 della L.R. 21 agosto 2006, n. 7 che prevede la nomina del direttore previa selezione pubblica volta ad accertare l'esperienza professionale e la qualificazione scientifica dei candidati in materia di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio ambientale;

Visto lo Statuto di Legambiente Calabria A.P.S. ;

Vista la deliberazione con cui il Consiglio Direttivo di Legambiente Calabria ha determinato di procedere all'individuazione di una rosa di tre idonei selezionati da apposita Commissione esterna per il successivo conferimento, da parte dell'Ente gestore, dell'incarico professionale di Direttore della Riserva naturale Regionale delle Valli Cupe si

RENDE NOTO

che Legambiente Calabria A.P.S., in persona del suo l.r.p.t., quale Ente gestore della Riserva, intende procedere all'affidamento dell'incarico di Direttore della Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe.

Art. 1 – Posizione oggetto di selezione.

La procedura di cui al presente avviso è finalizzata all'esito del confronto tra le varie candidature per l'individuazione di una rosa di tre nominativi idonei, maggiormente rispondenti alla funzione da attribuire in relazione alle esigenze specifiche e contingenti della Riserva naturale delle Valli Cupe, per il successivo conferimento, da parte dell'Ente gestore, dell'incarico professionale di Direttore. L'incarico non determinerà un rapporto di lavoro subordinato e andrà inteso quale prestazione di lavoro autonomo.

Il Direttore dovrà, in particolare, con elencazione non esaustiva, curare e coordinare i vari servizi, la pianificazione del territorio e la gestione delle strutture, gli interventi per la didattica e la divulgazione e le attività di ricerca scientifica, l'educazione ambientale, la fruizione naturalistica, l'eventuale sorveglianza e le relazioni pubbliche.

L'incarico dovrà essere svolto dal professionista, con elencazione non esaustiva, nel seguente modo :

- presenza e disponibilità presso la sede della Riserva, nelle ore d'ufficio, almeno due volte a settimana, per almeno 16 ore complessive settimanali da svolgere presso la Riserva regionale naturale Valli Cupe con sede in Sersale per il controllo dello stato dei luoghi, della vegetazione, della fauna, delle infrastrutture, dei lavori in corso e per i necessari rapporti con altri organi ed enti di gestione ed indirizzo,
- predisposizione delle modalità di conduzione della Riserva e di attuazione degli interventi e degli atti previsti al suo interno;
- predisposizione del preventivo annuale di gestione e del relativo piano di spesa per la richiesta dei fondi ordinari da sottoporre all'Ente gestore per la successiva presentazione alla Regione Calabria;
- predisposizione del programma preventivo annuale con gli interventi previsti finalizzati alla realizzazione di strutture, progetti ed investimenti per la richiesta di fondi straordinari da sottoporre all'Ente gestore per la successiva presentazione alla Regione Calabria;
- predisposizione del PAN e del regolamento della Riserva;
- predisposizione di protocolli d'intesa atti ad un migliore funzionamento e ad una gestione efficiente della Riserva;
- promozione della Riserva e delle relative attività, anche in collaborazione con altre figure, sui canali nazionali e regionali;

- gestione degli interventi e coordinamento dei lavori nell'ambito della Riserva;
- coordinamento e gestione del personale operativo fornito dall'Ente gestore;
- conferimento su disposizione dell'Ente gestore di incarichi di studio, consulenza o collaborazione nei limiti del budget assegnato;
- organizzazione e regolamentazione delle visite guidate e delle attività di educazione ambientale;
- gestione dei beni mobili ed immobili a disposizione della Riserva;
- redazione del consuntivo economico e delle attività oltre ad una relazione almeno annuale tecnico-scientifica sullo stato della Riserva, sui programmi realizzati e sui risultati conseguiti;
- predisposizione di una relazione annuale sugli esiti dei monitoraggi sulla distribuzione degli habitat e delle specie realizzati nel territorio della Riserva da trasmettersi alla Regione Calabria;
- predisposizione, con il supporto di personale specializzato, di una check list di specie di flora e fauna di interesse conservazionistico ed endemico presenti nel territorio della Riserva da trasmettersi alla Regione Calabria;
- promozione delle attività economiche eco-compatibili (agricoltura biologica e biodinamica, turismo, artigianato) finalizzate alla valorizzazione della Riserva;
- promozione di ricerche scientifiche sull'ambiente naturale della Riserva,
- allestimento, organizzazione e gestione delle strutture ricettivo-informative della Riserva;
- organizzazione di seminari, conferenze, convegni e campi di volontariato ed educativi in collaborazione anche con associazioni locali, nazionali ed internazionali;
- organizzazione di eventuale personale in servizio e/o dei volontari operanti presso la Riserva;
- partecipazione a fiere, mostre, convegni previa specifica autorizzazione dell'Ente gestore della Riserva;
- assunzione del ruolo di responsabile e coordinatore della sicurezza per la gestione di attività che si svolgono nell'ambito del territorio della Riserva ai fini ed effetti di legge.

Il Direttore sarà in rapporto di collaborazione funzionale diretta con Legambiente Calabria quale Ente gestore della Riserva, in persona del suo I.r.p.t. e darà attuazione alle relative

direttive oltreché in rapporto di collaborazione e consulenza con gli Enti locali e con gli altri soggetti coinvolti nella gestione della Riserva.

Art. 2 – Trattamento economico

Il trattamento economico è stabilito in euro 14.400+ iva 22% annui onnicomprensivi di rimborso spese da liquidare in 6 rate bimestrali ovvero in relazione ai periodi di attività lavorativa effettivamente svolta ove inferiori, previa presentazione di regolare fattura.

Per l'anno 2020 il trattamento economico sarà, pertanto, commisurato alle mensilità di attività lavorativa effettivamente prestata.

Art. 3 - Requisiti generali di accesso

Costituiscono requisiti generali di accesso:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- d) idoneità psico-fisica all'impiego;
- e) possesso della patente di guida di tipo "B";
- f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione di rapporti con la Pubblica Amministrazione ed in particolare non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, in base al disposto di cui all'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001, ove applicabile e comunque per reati previsti dalla legge n.68/2015;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- h) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- i) insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ove applicabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell' avviso di

selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere autocertificata dagli aspiranti, con apposita dichiarazione contenuta nella domanda.

Art. 4 - Requisiti speciali di accesso

Fermo restando quanto previsto all'art. 3, sono richiesti i seguenti titoli di studio e requisiti di esperienza professionale:

- a) possesso della laurea specialistica (LS) di cui al D.M. 28/11/2000) conseguita ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca o laurea magistrale (LM) di cui al D.M. 16/03/2007 conseguita ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della Ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 (vecchio ordinamento) in scienze naturali, scienza agrarie, scienze forestali, scienze biologiche, o equipollenti, come per legge;
- b) comprovate competenza ed esperienza professionale in materia di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio ambientale con particolare riguardo agli aspetti forestali, botanici, faunistici, paesaggistici, legislazione ambientale e di gestione di aree naturali protette.

A tal fine saranno valutate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, pregresse esperienze professionali di gestione di progetti di tutela e promozione del territorio, attività eco-compatibili quali agricoltura biologica e biodinamica, turismo ed artigianato, sicurezza sul lavoro, attività di docenza di guida naturalistica e/o attività pregresse di educazione ambientale, collaborazioni con enti di gestione di aree naturali protette, incarichi con funzioni di responsabilità in associazioni ambientaliste nazionali o regionali riconosciute, iscrizione da almeno cinque anni all'albo del rispettivo ordine professionale, esperienze in ambiti richiedenti elevata competenza gestionale-amministrativa, esperienze di relazione e coordinamento con gli enti territoriali (Regione, Provincia, Comune etc) e con altre istituzioni presenti sul territorio competenti in materia ambientale, capacità progettuali e promozionali di iniziative e manifestazioni didattico-ricreative in campo ambientale.

I requisiti prescritti, che l'Ente gestore si riserva di controllare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in

oggetto.

Art. 5 – Presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla selezione, sottoscritta senza autentica dovrà essere presentata compilando, il modello allegato al presente avviso (Allegato A).

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione;
- l'accettazione delle modalità di trattamento dei propri dati personali.

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il curriculum degli studi e della carriera professionale del candidato, datato, sottoscritto e circostanziato in modo da consentirne la verifica.

I dati devono essere aggiornati e conferiti sotto la responsabilità dell'istante interessato. Gli/le aspiranti dovranno fornire tutte le dichiarazioni sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n..445/2000 consapevoli delle sanzioni penali previste rispettivamente agli artt. 75 e 76 del citato D.p.r. per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Al curriculum degli studi e della carriera professionale dovrà essere allegata fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

Legambiente Calabria tutela la parità di genere ai sensi della vigente normativa.

Art. 6. Modalità di consegna della domanda

La domanda, dovrà pervenire a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni (15 giorni) decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul sito web della Riserva naturale regionale delle Valli cupe, www.riservanaturalevallicupe.it, a Legambiente Calabria A.P.S., in persona del suo l.r.p.t., quale Ente gestore della Riserva Naturale regionale delle Valli Cupe, con la seguente modalità :

- in busta chiusa e senza indicazione del mittente, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno,

all'indirizzo di Legambiente Calabria A.P.S., via Taranto n. 3 - 88100 – Catanzaro riportante la dicitura: "Selezione per la figura professionale del Direttore della Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe".

Il presente avviso viene pubblicato **sul sito web della Riserva naturale regionale delle Valli cupe** nonché sul sito web di Legambiente Calabria.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 (quindici) giorni utili per la presentazione della domanda.

L'Associazione Legambiente Calabria non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure della mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Modalità di selezione

Con delibera del Consiglio Direttivo di Legambiente Calabria sarà costituita una Commissione di valutazione formata da tre esperti esterni all'Associazione che procederà, previa verifica della regolarità e completezza delle domande e del possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissibilità, alla selezione delle candidature e ad individuare una terna di idonei tra cui l'Ente gestore della Riserva procederà a scegliere il soggetto cui affidare l'incarico di Direttore.

La Commissione effettuerà la selezione valutando il curriculum presentato dai candidati/candidate. La Commissione procederà, altresì, attraverso un colloquio, da effettuarsi anche in via telematica, a valutare ed accertare gli aspetti attitudinali e motivazionali, le capacità gestionali richieste per il ruolo da ricoprire, l'orientamento al risultato e la capacità di interazione con l'ambiente lavorativo.

La individuazione da parte della Commissione della predetta terna non costituisce alcuna graduatoria di merito, ma individua esclusivamente tre soggetti ritenuti idonei tra cui l'Ente gestore della Riserva procederà a scegliere il soggetto cui affidare l'incarico di Direttore.

L'acquisizione della candidatura non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente gestore, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento dell'incarico.

Si procederà alla selezione ed alla eventuale successiva nomina anche in presenza di una sola

candidatura idonea.

Legambiente Calabria, in persona del suo Presidente p.t., quale Ente Gestore della Riserva, a seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo dell'associazione, procederà a conferire l'incarico di Direttore della Riserva Naturale regionale delle Valli Cupe ad uno dei soggetti idonei come sopra selezionati dalla Commissione, con apposito contratto con cui si costituirà tra le parti un rapporto di collaborazione da configurarsi come prestazione di lavoro autonomo senza vincolo di subordinazione e/o di orario salvo quanto sopra indicato. L'incarico di Direttore della Riserva, come sopra conferito, avrà durata pari ad anni due decorrenti dalla formale nomina, salvo proroga, con possibilità di risoluzione bonaria anticipata di intesa tra le parti in qualunque momento, senza pretesa alcuna di risarcimenti o indennità salvo quelle maturate in vigenza di rapporto.

L'incarico si intenderà automaticamente risolto in caso di cessazione per qualsiasi motivo dell'attribuzione a Legambiente Calabria della gestione della Riserva naturale regionale delle Valli cupe o qualora vengano a mancare gli specifici finanziamenti regionali all' Ente gestore della Riserva, senza pretesa alcuna di risarcimenti o indennità salvo quelle maturate in vigenza di rapporto.

L'Ente gestore della Riserva potrà procedere, previa contestazione formale, a revocare l'incarico e risolvere il contratto in caso di accertata responsabilità grave o reiterata compresa l'inosservanza di normative o di direttive impartite da Legambiente Calabria, quale Ente gestore della Riserva nonché in caso di mancato raggiungimento, al termine di ogni esercizio finanziario, degli obiettivi previsti ed assegnati.

Ai fini della responsabilità civile per danni arrecati a terzi il collaboratore solleva l'Ente gestore da ogni qualsivoglia fattispecie di responsabilità.

Art. 8 – Disposizioni finali

L'Ente gestore si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare la presente selezione in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio.

In attuazione del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, del d.lgs. 101/2018 e del Regolamento Ue 2016/679 si avvisano i candidati che i dati personali da loro forniti saranno raccolti dall'Ente per le finalità di gestione del procedimento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri

dati personali compresi i dati sensibili, a cura del Consiglio Direttivo di Legambiente Calabria preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento delle procedure relative all'oggetto.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web dell'Ente Riserva Valli Cupe e sul sito internet [di Legambiente Calabria](#).

Catanzaro/Sersale 08.10.2020

Legambiente Calabria A.p.s.

in persona del Presidente l.r.